

Deliberazione della Giunta Regionale 2 marzo 2026, n. 4-2274

Legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 e s.m.i., articolo 11 - Regolamento n. 8/R del 20 settembre 2011 e s.m.i., articolo 11 - D.G.R. n. 27-3480/2016. Piano di Gestione Forestale dell'Associazione Monte Rosa Foreste 2025 - 2041. Approvazione.



Seduta N° 146

Adunanza 02 MARZO 2026

Il giorno 02 del mese di marzo duemilaventisei alle ore 10:55 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori

Enrico BUSSALINO - Marco GABUSI - Andrea TRONZANO

DGR 4-2274/2026/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 e s.m.i., articolo 11 - Regolamento n. 8/R del 20 settembre 2011 e s.m.i., articolo 11 - D.G.R. n. 27-3480/2016. Piano di Gestione Forestale dell'Associazione Monte Rosa Foreste 2025 - 2041. Approvazione.

A relazione di: Gallo

Premesso che:

1) il D.lgs. n. 34 del 3 aprile 2018 (Testo unico in materie di foreste e filiere forestali) all'articolo 6, comma 6 indica che le Regioni, in attuazione dei Programmi forestali regionali di cui al comma 2 e coordinatamente con i piani forestali di indirizzo territoriale di cui al comma 3, ove esistenti, promuovono, per le proprietà pubbliche e private, la redazione di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti, riferiti ad un ambito aziendale o sovraziendale di livello locale, quali strumenti indispensabili a garantire la tutela, la valorizzazione e la gestione attiva delle risorse forestali;

2) la l.r. n. 4 del 10 febbraio 2009 e s.m.i., così come modificata da ultimo dalla l.r. n. 3 del 9 marzo 2023 di riordino dell'ordinamento regionale, al fine di realizzare una razionale gestione del patrimonio forestale che tenga conto dei diversi aspetti ambientali connessi alla presenza del bosco sul territorio, prevede:

- all'articolo 9, la definizione di un quadro strategico e strutturale all'interno del quale sono individuati gli obiettivi e le strategie da perseguire dato dal Programma Forestale Regionale, precedentemente denominato Piano Forestale Regionale;
- all'articolo 11 la programmazione e la gestione degli interventi selvicolturali attraverso lo strumento del Piano di Gestione Forestale (PGF) o strumenti equivalenti, precedentemente denominato Piano Forestale Aziendale (PFA), redatti su iniziativa del proprietario o del soggetto

gestore e da approvarsi da parte della Giunta Regionale. Il comma 4 stabilisce che l'approvazione del PGF e dello strumento equivalente costituisce autorizzazione agli interventi selvicolturali previsti dallo stesso e che la realizzazione di tali interventi è soggetta alla comunicazione semplice di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) della medesima legge regionale. Il comma 5 del medesimo articolo prevede che il PGF e lo strumento equivalente abbiano una validità da un minimo di dieci ad un massimo di venti anni, in relazione ai contenuti tecnici e ai tempi necessari all'esecuzione degli interventi programmati. L'atto che li approva ne individua la scadenza;

3) l'articolo 45 della sopra citata l.r. 3/2023 prevede che, fino all'approvazione del provvedimento che definisce le indicazioni tecnico-metodologiche per l'elaborazione, l'attuazione e la verifica dei PGF e degli strumenti equivalenti di cui all'articolo 8, comma 3 della l.r. 4/2009, per l'elaborazione dei PGF si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 2 della l.r. 4/2009 nel testo vigente fino all'entrata in vigore della l.r. 3/2023 stessa;

4) il Regolamento n. 8/R del 20 settembre 2011 e s.m.i. (di seguito Regolamento forestale) indica:
A - al Titolo I, articolo 2, comma 2, lettera a), che possono essere effettuati interventi selvicolturali in deroga al Regolamento stesso quando vengono previsti all'interno dei Piani Forestali Aziendali di cui all'articolo 11 della l.r. n. 4/2009;

B - al Titolo II, capo I le procedure per la realizzazione degli interventi selvicolturali;

C - al Titolo II, capo II, articolo 11, le procedure e le competenze per l'approvazione dei PGF;

D - al Titolo III le norme per la gestione dei boschi piemontesi;

E - al Titolo V le norme per la gestione del pascolo;

5) la D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016 approva le indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei PFA in attuazione dell'articolo 11 comma 2 della l.r. 4/2009 vigente fino all'entrata in vigore della l.r. 3/2023;

6) la D.G.R. n. 8-4583 del 23 gennaio 2017 approva il Piano Forestale Regionale (PFR) 2017-2027 ai sensi dell'articolo 9 della l.r. 4/2009. Il PFR ha tra i suoi obiettivi la facilitazione della programmazione economica attraverso la diffusione della pianificazione forestale aziendale.

Dato atto che alla data di presentazione agli Uffici regionali del Piano di Gestione Forestale in oggetto non era stato ancora assunto il provvedimento che definisce le indicazioni tecnico-metodologiche per l'elaborazione, l'attuazione e la verifica dei PGF previste dall'articolo 8, comma 3 della l.r. 4/2009 di cui alla D.G.R. n. 26-2063 del 22 dicembre 2015, si applicano, come stabilito dall'articolo 45 della sopra citata l.r. 3/2023, le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 2 della l.r. 4/2009 nel testo vigente fino all'entrata in vigore della l.r. 3/2023, avvenuta il 25 marzo 2023, e le relative indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei PFA approvate con la D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016.

Tenuto conto che la l.r. n. 19 del 29 giugno 2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e s.m.i.:

- all'articolo 2 istituisce la rete ecologica regionale in conformità alla direttiva 147/2009/CE del Consiglio, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici, e alla direttiva 92/43/CEE del Consiglio, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche. Tale rete è composta, tra le altre aree, dal sistema delle aree protette del Piemonte e dai Siti facenti parte della rete Natura 2000;

- all'articolo 40 prevede che la Giunta regionale disponga, con propria deliberazione, le misure di conservazione necessarie ad evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie che hanno motivato l'individuazione dei Siti facenti parte della rete Natura 2000;

- all'articolo 41 prevede che la Regione deleghi la gestione delle aree della rete Natura 2000 agli enti di gestione delle aree naturali protette, province o città metropolitana tramite deliberazione della Giunta;
- all'articolo 43 dispone che gli interventi, le attività ed i progetti suscettibili di determinare, direttamente o indirettamente, incidenze significative sulle specie e sugli habitat e che non sono direttamente connessi e necessari al loro mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente nelle aree della rete Natura 2000 vengano sottoposti a procedura di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997.

Richiamati:

- 1) il D.lgs. 267/2000 che all'articolo 42, comma 2, lettera b, indica tra le competenze del Consiglio comunale l'assunzione degli atti relativi a piani territoriali ed urbanistici e ai programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione;
- 2) il D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 che all'articolo 6, comma 4, lett. c-bis), esclude dal campo di applicazione della Valutazione Ambientale Strategica *“i piani di gestione forestale o strumenti equivalenti, riferiti ad un ambito aziendale o sovraaziendale di livello locale, redatti secondo i criteri della gestione forestale sostenibile e approvati dalle regioni”*;
- 3) la D.G.R. n. 36-8195 del 11 febbraio 2008 che, ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. 386/2003, ha istituito il Registro regionale dei materiali di base (MB) per la vivaistica forestale, l'elenco e le schede descrittive dei popolamenti forestali contenenti MB, aggiornato da ultimo con D.D. 308/A1614 del 28 aprile 2023;
- 4) la D.G.R. n. 55-7222 del 12 luglio 2023, allegato E, che ha approvato l'aggiornamento delle *“Misure di Conservazione per la tutela della rete Natura 2000 del Piemonte”*, ai sensi dell'articolo 40 della l.r. n. 19 del 29 giugno 2009.

Dato atto che i siti della rete Natura 2000 non delegati come previsto dall'articolo 41 della l.r. n. 19 del 29 giugno 2009 rimangono in gestione diretta al Settore regionale A1601D *“Biodiversità e aree naturali”*.

Dato inoltre atto, come risulta dall'istruttoria svolta dal Settore regionale *“Foreste”* della Direzione regionale *“Ambiente, Energia e Territorio”*, che:

1) con ultima ricezione in data 05 marzo 2025, nota prot. n. 35606, l'Associazione Monte Rosa Foreste, quale soggetto gestore ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 4/2009, in conformità a quanto previsto dallo Statuto dell'Ente approvato dall'Assemblea straordinaria tenutasi in data 18 dicembre 2020, come da documentazione agli atti, ha trasmesso al Settore regionale *“Foreste”* gli elaborati costituenti il Piano di Gestione Forestale delle proprietà dei Comuni di Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Campertogno, Carcoforo, Cellio con Breia, Cravagliana, Pila, Piode, Postua, Rimella, Rossa, Scopa, Scopello, Varallo, Vocca, per la sua approvazione da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'art.11 del Regolamento forestale suddetto.

Detto Piano, allegato alla presente deliberazione, è composto da:

- Relazione generale;
- Elenco delle particelle catastali;
- Registro interventi eventi;
- Disciplinare gestione popolamento da seme 0035 – Comune di Piode;
- Indice degli elaborati;
- Carta forestale, scala 1:10.000 (tavole 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6, 1.7, 1.8);

- Carta tipi strutturali, scala 1:10.000 (tavole 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 2.7, 2.8);
- Carta compartimentazioni, scala 1:10.000 (tavole 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 3.8);
- Carta sinottica catastale, scala 1:10.000 (tavole 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8);
- Carta interventi, scala 1:10.000 (tavole 5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5, 5.6, 5.7, 5.8).

Per ciascun Comune coinvolto è presente inoltre la descrizione particellare, per un totale di ulteriori 17 elaborati.

2) il PGF presentato ed esaminato dal Settore regionale “Foreste” riguarda complessivamente 14.156,7 ettari di cui 10.278,5 boscati i quali per 2.913,2 risultano a gestione attiva nel periodo di validità del PGF stesso.

Le superfici interessate dal Piano:

A – coinvolgono la ZSC IT1120028 “Alta Valsesia”, la ZSC IT1120016 “Laghetto di Sant’Agostino”, la ZSC IT1120003 “Monte Fenera”, la ZSC IT1130002 “Val Sessera”, la ZSC-ZPS IT1120006 “Val Mastallone”, la ZPS IT1120027 “Alta Valsesia e Valli Otro, Vogna, Gronda, Artogna e Sorba” per complessivi 262,11 ha al netto di sovrapposizioni. Il Piano prevede gestione attiva solo su 57,09 ha della ZPS IT1120027 che si sovrappongono per 55,48 ha sulla ZSC IT1120028, oltre che su 0,61 ha della ZSC IT1130002. Sugli interventi previsti su queste superfici, l’Ente di Gestione delle aree protette della Valsesia, competente in materia ai sensi dell’articolo 12, comma 1, lettera k) della l.r n. 19/2009, con nota prot. n. 141327 del 22 settembre 2025 trasmessa al Settore regionale “Foreste”, ha espresso giudizio positivo di valutazione d’incidenza;

B – comprendono un popolamento forestale contenente MB, così come individuati dalla deliberazione di Giunta regionale vigente relativa ai materiali di base per la vivaistica forestale sopra richiamata. In particolare, si tratta di un acero-tiglio-frassineto ubicato tra i comuni di Piode e Pila inserito nel registro regionale dei MB alla scheda n. 35 per cui è stato redatto apposito disciplinare di gestione, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

C – presentano circa 656 ha di boschi a cui è stata attribuita la funzione di protezione diretta e per i quali è stata prodotta apposita scheda descrittiva e gestionale, inserita nella descrizione particellare in coda alla descrizione della particella a cui fanno riferimento, come previsto dal manuale “Selvicoltura nelle foreste di protezione” indicato a pag. 8 dell’Allegato alla D.G.R. della Regione Piemonte n. 27-3480 del 13 giugno 2016;

D – risultano gravate da usi civici e pertanto, sulle superfici boscate, possono essere realizzati gli interventi previsti nel Piano in quanto valutati tecnicamente idonei e coerenti con la normativa forestale regionale di riferimento, fatto salvo quanto previsto dalle disposizioni in materia di usi civici di cui alle leggi n. 1766 del 16 giugno 1927 e s.m.i., n. 168 del 20 novembre 2017 e s.m.i. e alla legge regionale n. 29 del 02 dicembre 2009;

E – sono coinvolte dall’esercizio del pascolo in bosco alle condizioni imposte dall’articolo 45 del Regolamento forestale e nelle sole aree individuate dal Piano stesso;

3) come previsto dall’articolo 11, comma 3, del Regolamento forestale, le delibere di adozione del PGF dei competenti organi dei singoli Enti coinvolti sono pervenute al Settore regionale “Foreste” con nota prot. n. 35606 del 05 marzo 2025 di cui si riportano di seguito gli estremi:

- Delibera di Consiglio comunale Alagna Valsesia n. 21 del 22 marzo 2023;
- Delibera di Consiglio comunale Balmuccia n. 7 del 15 maggio 2023;
- Delibera di Consiglio comunale Boccioleto, n. 17 del 10 novembre 2023;
- Delibera di Consiglio comunale Borgosesia, n. 17 del 29 settembre 2023;
- Delibera di Consiglio comunale Campertogno, n. 18 del 31 luglio 2023;
- Delibera di Consiglio comunale Carcoforo, n. 8 del 10 giugno 2023;
- Delibera di Consiglio comunale Cellio con Breia n. 45 del 11 ottobre 2023;
- Delibera di Consiglio comunale Cravagliana, n. 23 del 11 ottobre 2023;
- Delibera di Consiglio comunale Pila, n. 21 del 26 luglio 2023;

- Delibera di Consiglio comunale Piode, n. 15 del 27 luglio 2023;
- Delibera di Consiglio comunale Postua n. 13 del 28 luglio 2023;
- Delibera di Consiglio comunale Rimella, n. 11 del 22 novembre 2024;
- Delibera di Consiglio comunale Rossa, n. 1 del 25 febbraio 2023;
- Delibera di Consiglio comunale Scopa, n. 19 del 24 luglio 2023;
- Delibera di Consiglio comunale Scopello, n. 23 del 13 ottobre 2023;
- Delibera di Consiglio comunale Varallo, n. 8 del 26 aprile 2023;
- Delibera di Consiglio comunale Vocca, n. 13 del 28 luglio 2023.

4) per i suoi contenuti il PGF ottempera a quanto previsto dalla D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016 rispetto alle indicazioni metodologiche approvate con la deliberazione stessa;

5) il Piano, nelle more dell'approvazione del Piano Forestale di Indirizzo Territoriale di cui all'art. 10 della l.r. 4/2009, è stato redatto in conformità al Piano Forestale Regionale approvato con D.G.R. n. 8-4583 del 23 gennaio 2017 e secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 4 della l.r. 4/2009, ossia con l'obiettivo di valorizzare, tutelare e ricostituire gli ecosistemi forestali;

6) come indicato nella Relazione generale, contenuta nell'allegato alla presente deliberazione, il Piano di Gestione Forestale, il periodo di validità richiesto per il PGF è di quindici anni, in coerenza con quanto previsto al 5° comma dell'articolo 11 della l.r. 4/2009, a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul B.U. della Regione Piemonte e per le successive quindici stagioni silvane (coerentemente con le epoche di intervento definite dall'articolo 18 del Regolamento forestale), quindi fino al termine della stagione 2040/2041 (31 agosto 2041);

7) il Piano di Gestione Forestale presentato dall'Associazione Monte Rosa Foreste, quale soggetto gestore ex art. 11 della citata legge regionale e del Regolamento forestale, delle proprietà dei Comuni di Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Campertogno, Carcoforo, Cellio con Breia, Cravagliana, Pila, Piode, Postua, Rimella, Rossa, Scopa, Scopello, Varallo, Vocca, è coerente con le norme in materia sopra citate e quindi può essere oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, al fine di:

- adeguare la gestione del patrimonio forestale regionale alla normativa forestale nazionale e regionale;
- concorrere al raggiungimento dell'obiettivo del Piano Forestale Regionale 2017-2027 di diminuire i costi di intervento in foresta facilitando la loro programmazione economica;

8) l'approvazione del Piano costituisce autorizzazione degli interventi selvicolturali previsti dallo stesso ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, fatto salvo, in merito alle superficie boscate gravate da usi civici, quanto previsto dalle disposizioni in materia di usi civici di cui alle leggi n. 1766 del 16 giugno 1927 e n. 168 del 20 novembre 2017 e alla legge regionale n. 29 del 02 dicembre 2009. La realizzazione degli interventi selvicolturali è soggetta alla comunicazione semplice, di cui all'articolo 4 del Regolamento forestale, da inoltrare al Settore regionale territorialmente competente.

Ritenuto pertanto opportuno, a seguito delle risultanze istruttorie sopra riportate:

1) approvare il Piano di Gestione Forestale delle proprietà dei Comuni di Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Campertogno, Carcoforo, Cellio con Breia, Cravagliana, Pila, Piode, Postua, Rimella, Rossa, Scopa, Scopello, Varallo, Vocca, presentato dall'Associazione Monte Rosa Foreste, quale soggetto gestore ex art. 11 della citata legge regionale e del Regolamento forestale, costituito dall'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, così come sopra descritto;

2) autorizzare gli interventi selvicolturali previsti dallo stesso, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, fatto salvo quanto previsto, in merito alle superficie boscate gravate da usi civici, dalle disposizioni in materia di usi civici di cui alle leggi n. 1766 del 16 giugno 1927 e n. 168 del 20 novembre 2017 e alla legge regionale n. 29 del 02 dicembre 2009. La realizzazione degli interventi selvicolturali è soggetta alla comunicazione semplice, di cui all'articolo 4 del Regolamento forestale, da inoltrare al Settore regionale territorialmente competente.

Viste:

- la l.r. n. 19 del 29 giugno 2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016 di approvazione delle indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei PFA in attuazione dell'articolo 11 comma 2 della l.r. 4/2009;
- la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017".

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto trattasi dell'approvazione di uno strumento di pianificazione territoriale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

La Giunta Regionale unanime

delibera

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 11 della Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 e s.m.i., dell'articolo 11 del Regolamento n. 8/R del 20 settembre 2011 e s.m.i. (di seguito Regolamento forestale) e della D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016, il Piano di Gestione Forestale, presentato dall'Associazione Monte Rosa Foreste, quale soggetto gestore ex art. 11 della citata legge regionale e del Regolamento forestale, delle proprietà dei Comuni di Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Campertogno, Carcoforo, Cellio con Breia, Cravagliana, Pila, Piode, Postua, Rimella, Rossa, Scopa, Scopello, Varallo, Vocca, di cui all'allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, costituito da :

- Relazione generale;
- Elenco delle particelle catastali;
- Registro interventi eventi;
- Disciplinare gestione popolamento da seme 0035 – Comune di Piode;
- Indice degli elaborati;
- Carta forestale, scala 1:10.000 (tavole 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6, 1.7, 1.8);
- Carta tipi strutturali, scala 1:10.000 (tavole 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 2.7, 2.8);
- Carta compartimentazioni, scala 1:10.000 (tavole 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 3.8);
- Carta sinottica catastale, scala 1:10.000 (tavole 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8);
- Carta interventi, scala 1:10.000 (tavole 5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5, 5.6, 5.7, 5.8).

Per ciascun Comune coinvolto è presente inoltre la descrizione particellare, per un totale di ulteriori

17 elaborati.

Il PGF riguarda complessivamente 14.156,7 ettari di cui 10.278,5 boscati i quali per 2.913,2 a gestione attiva nel periodo di validità del Piano stesso;

2) di autorizzare gli interventi selvicolturali ivi previsti ai sensi dell'articolo 11 della l.r. 4/2009, fatto salvo quanto previsto, in merito alle superficie boscate gravate da usi civici, dalle disposizioni in materia di usi civici di cui alle leggi n. 1766 del 16 giugno 1927 e n. 168 del 20 novembre 1917 e alla legge regionale n. 29 del 02 dicembre 2009. La realizzazione degli interventi selvicolturali è soggetta alla comunicazione semplice, di cui all'articolo 4 del Regolamento forestale, da inoltrare al Settore regionale territorialmente competente;

3) di stabilire che il PGF ha validità di quindici anni dalla data di pubblicazione del presente atto sul B.U. della Regione Piemonte e per le successive quindici stagioni silvane (coerentemente con le epoche di intervento definite dall'articolo 18 del Regolamento forestale), quindi fino al termine della stagione 2040/2041 (31 agosto 2041);

4) che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La documentazione allegata al presente provvedimento è a disposizione sul Sistema Informativo Forestale Regionale (Sifor), nella sezione "Piani di Gestione Forestale", raggiungibile a partire da una delle seguenti pagine:

- <https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/>;

- <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/piani-forestali-aziendali>;

- <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/gestione-bosco-taglio/pianificazione-forestale>.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 40 del D.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-2274-2026-All_1-PFA_MRF_-_R_-_Relazione_di_piano.pdf 
2. DGR-2274-2026-All_2-PFA_MRF_-_A1_Elenco_delle_particelle_catastali.pdf 
3. DGR-2274-2026-All_3-PFA_MRF_-_A3_Registro_degli_interventi.pdf 
4. DGR-2274-2026-All_4-PFA_MRF_-_A4_Disciplinare_di_gestione_popolamento_da_seme_0035_-_Piode.pdf 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

5. DGR-2274-2026-All_5-PFA_MRF_-_Indice_degli_elaborati.pdf
6. DGR-2274-2026-All_6-Tav_1.1_Carta_forestale.pdf
7. DGR-2274-2026-All_7-Tav_1.2_Carta_forestale.pdf
8. DGR-2274-2026-All_8-Tav_1.3_Carta_forestale.pdf
9. DGR-2274-2026-All_9-Tav_1.4_Carta_forestale.pdf
10. DGR-2274-2026-All_10-Tav_1.5_Carta_forestale.pdf
11. DGR-2274-2026-All_11-Tav_1.6_Carta_forestale.pdf
12. DGR-2274-2026-All_12-Tav_1.7_Carta_forestale.pdf
13. DGR-2274-2026-All_13-Tav_1.8_Carta_forestale.pdf
14. DGR-2274-2026-All_14-Tav_2.1_Tipi_strutturali.pdf
15. DGR-2274-2026-All_15-Tav_2.2_Tipi_strutturali.pdf
16. DGR-2274-2026-All_16-Tav_2.3_Tipi_strutturali.pdf
17. DGR-2274-2026-All_17-Tav_2.4_Tipi_strutturali.pdf
18. DGR-2274-2026-All_18-Tav_2.5_Tipi_strutturali.pdf
19. DGR-2274-2026-All_19-Tav_2.6_Tipi_strutturali.pdf
20. DGR-2274-2026-All_20-Tav_2.7_Tipi_strutturali.pdf
21. DGR-2274-2026-All_21-Tav_2.8_Tipi_strutturali.pdf
22. DGR-2274-2026-All_22-Tav_3.1_compartimentazione.pdf
23. DGR-2274-2026-All_23-Tav_3.2_compartimentazione.pdf
24. DGR-2274-2026-All_24-Tav_3.3_compartimentazione.pdf
25. DGR-2274-2026-All_25-Tav_3.4_compartimentazione.pdf
26. DGR-2274-2026-All_26-Tav_3.5_compartimentazione.pdf
27. DGR-2274-2026-All_27-Tav_3.6_compartimentazione.pdf
28. DGR-2274-2026-All_28-Tav_3.7_compartimentazione.pdf
29. DGR-2274-2026-All_29-Tav_3.8_compartimentazione.pdf
30. DGR-2274-2026-All_30-Tav_4.1_Sinottica_catastale.pdf
31. DGR-2274-2026-All_31-Tav_4.2_Sinottica_catastale.pdf
32. DGR-2274-2026-All_32-Tav_4.3_Sinottica_catastale.pdf
33. DGR-2274-2026-All_33-Tav_4.4_Sinottica_catastale.pdf



34. DGR-2274-2026-All_34-Tav_4.5_Sinottica_catastale.pdf
35. DGR-2274-2026-All_35-Tav_4.6_Sinottica_catastale.pdf
36. DGR-2274-2026-All_36-Tav_4.7_Sinottica_catastale.pdf
37. DGR-2274-2026-All_37-Tav_4.8_Sinottica_catastale.pdf
38. DGR-2274-2026-All_38-Tav_5.1_Interventi.pdf
39. DGR-2274-2026-All_39-Tav_5.2_Interventi.pdf
40. DGR-2274-2026-All_40-Tav_5.3_Interventi.pdf
41. DGR-2274-2026-All_41-Tav_5.4_Interventi.pdf
42. DGR-2274-2026-All_42-Tav_5.5_Interventi.pdf
43. DGR-2274-2026-All_43-Tav_5.6_Interventi.pdf
44. DGR-2274-2026-All_44-Tav_5.7_Interventi.pdf
45. DGR-2274-2026-All_45-Tav_5.8_Interventi.pdf
46. DGR-2274-2026-All_46-PFA_MRF_-_A2.1_Desc_part_Alagna_101.pdf
47. DGR-2274-2026-All_47-PFA_MRF_-_A2.2_Desc_part_Balmuccia_161-168.pdf
48. DGR-2274-2026-All_48-PFA_MRF_-_A2.3_Desc_part_Boccioleto_301-312.pdf
49. DGR-2274-2026-All_49-PFA_MRF_-_A2.4_Desc_part_Borgosesia_231-236.pdf
50. DGR-2274-2026-All_50-PFA_MRF_-_A2.5_Desc_part_Campertogno_111-116.pdf
51. DGR-2274-2026-All_51-PFA_MRF_-_A2.6_Desc_part_Carcoforo_331-334.pdf
52. DGR-2274-2026-All_52-PFA_MRF_-_A2.7_Desc_part_Cellio_con_Breia_221-223.pdf
53. DGR-2274-2026-All_53-PFA_MRF_-_A2.8_Desc_part_Cravagliana_401-410.pdf
54. DGR-2274-2026-All_54-PFA_MRF_-_A2.9_Desc_part_Pila_131-133.pdf
55. DGR-2274-2026-All_55-PFA_MRF_-_A2.10_Desc_part_Piode_121-128.pdf
56. DGR-2274-2026-All_56-PFA_MRF_-_A2.11_Desc_part_Postua_241-243.pdf
57. DGR-2274-2026-All_57-PFA_MRF_-_A2.12_Desc_part_Rimella_421-423.pdf
58. DGR-2274-2026-All_58-PFA_MRF_-_A2.13_Desc_part_Rossa_321-328.pdf
59. DGR-2274-2026-All_59-PFA_MRF_-_A2.14_Desc_part_Scopa_151-154.pdf
60. DGR-2274-2026-All_60-PFA_MRF_-_A2.15_Desc_part_Scopello_141-143.pdf
61. DGR-2274-2026-All_61-PFA_MRF_-_A2.16_Desc_part_Varallo_201-217.pdf
62. DGR-2274-2026-All_62-PFA_MRF_-_A2.17_Desc_part_Vocca_171-174.pdf

